

RELAZIONE DI MISSIONE

2025



+39 089 7012748



info@mobydickets.it



www.mobydickets.it

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI
3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO
4. IMMOBILIZZAZIONI
5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO
6. CREDITI E DEBITI
7. RATEI E RISCONTI
8. PATRIMONIO NETTO
9. FONDI PER RISCHI E ONERI
10. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE
12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE
13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA
14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.
16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
17. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE
18. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO
19. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI
20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE
22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI
22. DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI
23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI
24. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI
25. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2025

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1 LA STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

La Moby Dick APS nasce nel 2005 nel mese di novembre il giorno 25 come associazione culturale giovanile con l'obiettivo di promuovere la cultura in tutti i suoi aspetti, da quello letterario e filosofico, a quello artistico ambientale e sportivo. Fino all'anno 2011 l'associazione ha messo in campo manifestazioni, convegni, dibattiti, seminari con tematiche culturali e formative.

Dall'anno 2011 l'Ente allarga i suoi orizzonti iniziando a progettare ed implementare azioni di carattere europeo attraverso programmi come Youth in Action (Gioventù in Azione) oggi conosciuto come programma Erasmus+, diventando un punto di riferimento nel sud Italia e una *good practice* a livello nazionale per la gestione dello strumento europeo - dialogo strutturato.

Dall'anno 2019 Moby Dick ETS è Ente di supporto e di accoglienza all'interno del programma di volontariato internazionale Corpo europeo di Solidarietà supportando giovani italiani e stranieri nello sviluppo personale e professionale.

Dall'anno 2020 edita politichegiovani.com - la testata giornalistica registrata presso il tribunale di Salerno. Il giornale on line ha lo scopo di costruire un portale che valorizzi i giovani e le Istituzioni; una piattaforma agevole e diretta dove conoscere iniziative e proposte provenienti dalla Comunità Europea ed Istituzioni a livello nazionale e territoriale. Ha lo scopo di avvicinare i giovani lettori al piacere di essere informati; non ha scopo di lucro, è gratuito e vive grazie alle inserzioni pubblicitarie e a contributi volontari.

Dall'anno 2021 l'Ente è iscritto all'Albo del Servizio Civile Universale come ente titolare, ad oggi coordina più di 70 sedi di accoglienza e più di 50 Enti di accoglienza.

Dall'anno 2021 Moby Dick ETS coordina il Centro EUROPE DIRECT Salerno - periodo 2021-2025. I centri rendono l'Europa accessibile ai cittadini, coinvolgendoli nei dibattiti sul futuro dell'UE. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Dall'anno 2022 l'Ente coordina l'Informagiovani del Comune di Salerno, offrendo un servizio destinato all'informazione per i giovani del territorio nel campo della formazione, delle opportunità europee, del lavoro e degli eventi;

- percorsi di orientamento individuali e di gruppo su formazione e lavoro col supporto dell'Università di Salerno e gli Enti pubblici e privati del territorio salernitano che si occupano di lavoro e formazione previo accordo sottoscritto;
- supporto informativo e formativo a giovani, gruppi informali e associazioni giovanili secondo quanto stabilito dall'art. 55 del Dlgs 117/2017 per quanto concerne la co-progettazione;
- animazione territoriale da attuare attraverso il sostegno logistico – organizzativo nella progettazione di eventi ed iniziative pubbliche e l'azione formativa con seminari su temi specifici;

1.2 LA MISSION

Rendere i giovani dei cittadini attivi e consapevoli, in ambito nazionale ed internazionale. Empowerment, pensiero critico e conoscenza sono le nostre parole chiave. Creiamo opportunità per tutti i giovani e per chi ha voglia di fare.

La vision Moby Dick ETS

Crediamo negli scambi di idee ed esperienze, consapevoli delle grandi potenzialità insite nelle nuove generazioni. Riteniamo la didattica innovativa il metodo giusto per connettere i giovani con le istituzioni e il mondo del lavoro.

1.3 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, in conformità all'atto di costituzione e agli scopi che si propone, persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le seguenti attività di interesse generale che si rivolgono sia agli associati che a terzi:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lettera d, D. Lgs. n. 117/2017); Grazie al massiccio utilizzo di metodologie non formali, organizzazione di corsi e seminari

finalizzati a potenziare, in particolar modo nei giovani, competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, comma 1, lettera v, D. Lgs. n. 117/2017); Organizzazione di convegni, seminari, work-shop, testimonianze e ogni altra attività utile a raggiungere queste finalità. L'attività sarà organizzata con l'apporto dei volontari dell'associazione e, quando necessario, di collaboratori scelti tra i non associati. Per il coordinamento, se necessario, ci si rivolgerà ad associati.
- Formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, comma 1, lettera g, D. Lgs. n. 117/2017) L'attività verterà specificatamente su temi che riguardano le discipline sociali e le opportunità offerte dalla Comunità Europea con i suoi programmi, in particolare su quelli che favoriscono la mobilità e lo scambio di esperienze e di know-how tra i cittadini. L'attività sarà organizzata utilizzando volontari dell'associazione per quanto riguarda la parte promozionale, l'organizzazione logistica e il tutoraggio, mentre saranno utilizzati collaboratori esterni ed associati per quanto riguarda le attività didattiche
- Attività di turismo sostenibile, che significa anche favorire la mobilità e l'accessibilità a tutti, finalizzate a promuovere il territorio salemitano con le sue bellezze naturali e artistiche in tutta Europa coinvolgendo, in primis, gruppi di persone che vivono disagi sociali, fisici e psichici e creando reti e filiere esclusivamente con organizzazioni pubbliche e private (sia profit che non profit) eticamente orientate. L'attività sarà organizzata con l'intervento dei volontari dell'associazione per quanto riguarda la parte promozionale, mentre saranno utilizzati collaboratori esterni ed associati per quanto riguarda le attività di accoglienza e di logistica in generale
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lettera l, D. Lgs. n. 117/2017) L'attività prevede l'organizzazione di percorsi progettuali, attività laboratoriali ed esperienziali, progetti di prevenzione, educazione e di studio assistito, attività di orientamento. I destinatari saranno in via prioritaria minori ed adolescenti. L'attività sarà organizzata utilizzando i volontari dell'associazione per quanto riguarda la parte promozionale, l'organizzazione logistica e il tutoraggio, mentre saranno coinvolti collaboratori esteri ed associati per quanto riguarda le attività didattiche, laboratoriali, di orientamento e di coordinamento.
- Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1, lettera z, D. Lgs. n. 117/2017) Ripristino e gestione dei beni da utilizzare per le attività associative e da mettere a disposizione della comunità gratuitamente. L'attività sarà organizzata grazie al contributo esclusivo dei volontari dell'associazione.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente

articolo (art. 5, comma 1, lettera i, D. Lgs. n. 117/2017); Favorire la nascita e/o accompagnare lo start-up di organizzazioni, enti o gruppi informali che fondano la loro base sulla cultura del volontariato e che perseguono scopi analoghi a quelli dell'associazione; realizzare iniziative editoriali, anche mediante l'utilizzo della rete, per il perseguimento delle attività di interesse generale sopra enunciate; organizzare ogni tipo di manifestazione pubblica finalizzati a promuovere l'arte e la cultura come mezzo per facilitare l'incontro e il confronto tra le persone e la socializzazione e l'abbattimento di qualsiasi barriera sociale e culturale e per dare la possibilità di esprimere emozioni, idee e pensieri con linguaggi non verbali, A titolo esemplificativo manifestazioni, mostre, seminari, laboratori, feste, ecc... L'attività sarà organizzata coinvolgendo i volontari dell'associazione e collaboratori, scelti tra i non associati. Per il coordinamento, se necessario, ci si rivolgerà ad associati

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5, comma 1, lettera w, D. Lgs. n. 117/2017). Azioni di prossimità e di mutualità tra i cittadini, attività di orientamento ai servizi sociali e sanitari offerti sul territorio. studi e ricerche, laboratori di cittadinanza, attività di educazione e promozione del volontariato e dei valori ad esso legati. L'attività sarà organizzata grazie al contributo dei volontari dell'associazione e, quando necessario, di collaboratori scelti tra i non associati. Per il coordinamento, se necessario, ci si rivolgerà ad associati.

1.4 SEDI

SEDE LEGALE | Via Cupa Parisi 11 – Salerno

SEDE OPERATIVA | Via Enrico Bottiglieri snc - Salerno

1.5 ATTIVITÀ SVOLTE - PROGETTI

1. Lettere per il Futuro

Nel 2025, Moby Dick ETS ha proseguito la propria partecipazione, in qualità di ente partner, al progetto “Lettere per il Futuro”, un’iniziativa finanziata nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Giovani in Biblioteca” e promossa dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale. L’obiettivo del progetto è favorire la creazione di spazi di aggregazione giovanile nel Comune di Lettere, promuovendo attività ludico-ricreative, sociali, educative e culturali per un uso consapevole del tempo libero.

2. V.I.A. – Volontariato in Azione

Il progetto V.I.A. – Volontari In Azione: in VIaggio contro le dipendenze, promosso da MODAVI con Moby Dick ETS come partner, si propone di prevenire l’abuso di alcol e sostanze stupefacenti tra i giovani, promuovendo al contempo la cultura del volontariato e l’adozione di stili di vita sani. Le attività di Moby Dick ETS si articolano su più livelli: una formazione iniziale obbligatoria per operatori e volontari; percorsi educativi nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado rivolti a ragazzi tra i 16 e i 19 anni (nelle regioni Molise e Sicilia), articolati in tre incontri per istituto sulle tematiche dell’alcol, delle sostanze stupefacenti e del volontariato; incontri informativi per giovani fino a 29 anni in Centri di Aggregazione Giovanile; un Truck Tour nazionale di sensibilizzazione territoriale (giugno-settembre 2025); e la realizzazione di una Web App basata sull’intelligenza artificiale per monitorare lo stato di salute degli utenti rispetto all’assunzione di alcol e droghe. Il budget complessivo a carico di Moby Dick ETS è pari a 31.300,00 euro.

3. Let’s NEET App!

Moby Dick ETS ha partecipato come partner al progetto Let’s NEET App!, un’iniziativa finalizzata alla re-integrazione sociale e professionale dei giovani NEET – Not in Education, Employment or Training – nel territorio di Capaccio Paestum. Il progetto ha previsto azioni di intercettazione, ingaggio e attivazione dei beneficiari, offrendo corsi di formazione personalizzati e tirocini lavorativi per favorirne l’inserimento nel mondo del lavoro.

4. Con-NEET-tiamoci

Il progetto Con-NEET-tiamoci – COmpetenze e Interventi di Accompagnamento sui NEET, di cui il Comune di Salerno è ente capofila e Moby Dick ETS partner co-progettante, è finanziato nell’ambito dell’Avviso Pubblico ANCI “Link-Connettiamo i giovani al futuro” a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili 2020-2021. Il progetto, con un costo complessivo di 289.855 euro (di cui il 31% in co-finanziamento), mira a favorire l’inclusione sociale e l’inserimento socio-lavorativo dei giovani NEET del territorio salernitano. Gli interventi si sviluppano su tre aree: educazione, con attività di educativa di strada, esperienze ludico-sportive e supporto di Youth Worker; lavoro, con tirocini e azioni di avvicinamento tra i giovani e il tessuto produttivo locale; e partecipazione attiva, con attività esperienziali di role modelling, tutoring e coaching per incentivare il protagonismo giovanile e la creazione di spazi dedicati. Moby Dick ETS partecipa con una quota di progetto pari a 52.000 euro e contribuisce con competenze specifiche nell’accompagnamento e nell’orientamento dei giovani beneficiari.

5. Galattica

Il progetto Galattica, di cui Moby Dick ETS è partner nella veste di soggetto gestore, è finanziato nell’ambito del programma “Bollenti Spiriti” della Regione Puglia. Moby Dick ETS gestisce il nodo della rete presso il Comune di Biccari (FG), in uno spazio denominato “Bollenti Spiriti” situato in Piazzale dei Caduti, con l’obiettivo di creare un laboratorio urbano inclusivo e rigenerativo per l’intera comunità. Le attività previste includono laboratori di informatica e realtà aumentata per la valorizzazione del patrimonio culturale locale; incontri informativi sul passaggio dalla scuola al lavoro per giovani tra i 17 e i 25 anni; laboratori di cucina popolare e di giochi della tradizione per favorire lo scambio intergenerazionale; laboratori di narrazione di cantastorie per tramandare usi, costumi e leggende locali; e la creazione del libro “The Treasure of Memory”, raccolta dei racconti degli anziani lasciati in eredità alle nuove generazioni. Il budget complessivo del progetto è di 50.000 euro, con una quota gestita da Moby Dick ETS pari al 22%.

6. OrientaMente

Il progetto OrientaMENTE: contrasto alla dispersione scolastica e supporto ai percorsi di crescita, finanziato dalla Fondazione CDP nell'ambito del bando "A Scuola per il Futuro – Uniti per Contrastare la Dispersione Scolastica", vede Moby Dick ETS impegnata come partner insieme a MODAVI (capofila), San Riccardo Pampuri Società Cooperativa Sociale ed Elios. Il progetto, della durata di 24 mesi, intende coinvolgere 600 studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado nelle Regioni Campania, Puglia e Sicilia (nelle province di Salerno, Foggia e Catania) in percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Le attività si sviluppano su tre assi: laboratori di educazione non-formale in 6 istituti scolastici per ogni provincia; eventi di animazione territoriale con workshop ed eventi extrascolastici su temi come programmazione, design, arte, musica e sport; e scambi giovanili interregionali, inclusi summer camp e collaborazioni su progetti comuni. Il progetto prevede inoltre una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sociale sul tema della dispersione scolastica e percorsi di orientamento per supportare gli studenti nella scelta del proprio futuro formativo e professionale.

7. La nostra Terra

Il progetto La nostra Terra, finanziato per 300.000 euro nell'ambito di un avviso regionale sulle aree tematiche "Famiglia come risorsa", "Relazione e inclusione" e "Cultura, arte e ambiente", vede come ente beneficiario il Comune di Olevano sul Tusciano e Moby Dick ETS come partner. Il progetto, attivo dall'aprile 2024 all'aprile 2025, coinvolge una rete di 13 soggetti tra comuni e associazioni della provincia di Salerno (Acerno, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, San Mango Piemonte e la Comunità Montana Monti Picentini). Moby Dick ETS svolge direttamente tre moduli laboratoriali: "Archeologia industriale" (studio di luoghi abbandonati come simboli identitari del territorio, Battipaglia); "L'identità dei luoghi" (laboratorio di conoscenza e rigenerazione urbana, Battipaglia); e "Comunicazione ambientale" (educazione ai valori ambientali in linea con la Strategia Europea Green, San Mango Piemonte). Partecipa inoltre all'evento itinerante "Alla ricerca dell'identità", un percorso mensile in sei tappe nei comuni partner per raccogliere e valorizzare i valori identitari locali, culminato nell'evento finale presso l'anfiteatro comunale di Olevano sul Tusciano. Il progetto ha coinvolto giovani tra i 6 e i 17 anni in 17 laboratori tematici su cultura, ambiente, storia e tradizioni locali.

8. Silenzi Sonori

Silenzi Sonori è un progetto di inclusione sociale attraverso la musica e le arti performative. Moby Dick ETS collabora come partner, offrendo spazi e opportunità di espressione artistica a giovani con difficoltà relazionali o a rischio di emarginazione. Il progetto utilizza la dimensione creativa e il linguaggio non verbale come strumenti per favorire la comunicazione, la coesione di gruppo e il benessere psico-sociale dei partecipanti.

9. Scuola Viva

Nel 2025, Moby Dick ETS ha proseguito il proprio coinvolgimento nel progetto Scuola Viva, realizzando attività laboratoriali presso diversi istituti scolastici della provincia di Salerno. I laboratori – di carattere creativo, musicale, ambientale e di cittadinanza attiva – hanno stimolato la curiosità e le passioni degli studenti, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e professionale.

10. Cava Città che Legge

Moby Dick ETS ha partecipato come partner al progetto Cava Città che Legge, un'iniziativa volta a promuovere la lettura e la cultura del libro tra i giovani del territorio di Cava de' Tirreni. Attraverso eventi, laboratori e attività di animazione, il progetto ha contribuito a creare spazi di incontro e confronto intorno al valore culturale e formativo della lettura.

11. Family Spot

Il progetto Family Spot, finanziato dalla Regione Campania, vede Moby Dick ETS impegnata come partner nella realizzazione di attività di supporto alle famiglie e ai giovani del territorio salernitano. Il progetto promuove percorsi di genitorialità consapevole, educazione alle relazioni e prevenzione del disagio giovanile, creando spazi di ascolto e sostegno accessibili a tutte le famiglie.

12. Sportability 2.0

Il progetto Sportability 2.0, al quale Moby Dick ETS partecipa come partner, promuove l'inclusione sociale attraverso lo sport e attività di animazione territoriale rivolte a giovani con disabilità o in situazione di svantaggio. Il contributo di Moby Dick ETS si concretizza principalmente attraverso servizi di consulenza esterna (animatore territoriale e supporto alla rendicontazione) e attività di sensibilizzazione e promozione sul territorio, con il coinvolgimento di volontari dell'associazione. Il budget complessivo a carico di Moby Dick ETS è pari a 9.572 euro, di cui 1.572 euro in co-finanziamento (16,42%), e comprende 7.000 euro per servizi e consulenze esterne, 1.572 euro per il contributo dei volontari e 1.000 euro per spese generali e materiali.

Moby Dick ETS come Ente Capofila

1. Giovani in Azione

Nel 2025, Moby Dick ETS ha consolidato il proprio ruolo di ente capofila nel progetto Giovani in Azione, un'iniziativa finanziata nell'ambito del programma Erasmus+ dedicata alla promozione della partecipazione attiva e della cittadinanza europea tra i giovani delle cinque province della Campania. Il progetto ha l'obiettivo di stimolare la partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali ed europei, coinvolgendoli attivamente nel percorso di cittadinanza attiva e rafforzando i canali di informazione sulle opportunità ad essi destinate, al fine di favorire dialogo e coesione sociale. Il progetto ha seguito un percorso itinerante nelle province di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento e Salerno: in ciascuna provincia, grazie al sostegno dei forum dei giovani locali, sono stati organizzati 4 incontri di dialogo strutturato su tematiche degli 11 youth goal europei (ambiente, sviluppo della gioventù rurale, inclusione e altri). In ogni incontro i ragazzi, guidati da esperti facilitatori, hanno analizzato i bisogni del proprio territorio producendo al termine della giornata formativa un policy paper. I policy paper elaborati sono stati discussi nell'evento finale organizzato a Salerno su due giorni, in presenza di stakeholder locali e nazionali. Il progetto ha coinvolto oltre 80 ragazzi provenienti da tutta Italia – giovani amministratori locali, appartenenti ad associazioni, enti di terzo settore o operanti nel volontariato – grazie alla rete dei Forum dei Giovani della Campania e della rete Europe Direct di cui Moby Dick ETS fa parte.

2. N.E.E.T. – Nuove Energie E Traguardi

Il progetto N.E.E.T., di cui Moby Dick ETS è capofila, è finalizzato a potenziare l'empowerment e l'inclusione sociale dei giovani NEET tra i 16 e i 25 anni nella provincia di Salerno. Nel 2025, le attività si sono svolte in collaborazione con la Parrocchia M.SS. del Carmine e S.G. Bosco e i Salesiani, trasformando questi spazi in centri di riferimento per i giovani del quartiere. Il progetto ha offerto percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento personalizzato per favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei beneficiari.

3. S.F.I.D.A. – Sistema Formativo Integrato per il Digitale e l'Agroalimentare

Il progetto S.F.I.D.A., presentato da Moby Dick ETS come ente capofila in partenariato con l'Ambito S5 di Salerno, l'Istituto Profagri, Cosvitec, l'Osservatorio sui minori e MO.D.A.V.I. APS, mira a contrastare la dispersione scolastica e a potenziare le competenze di 125 minori tra gli 11 e i 17 anni. Finanziato nell'ambito del PNRR con un budget di 250.000 euro, il progetto ha durata di 18 mesi e offre percorsi formativi professionalizzanti nei settori agroalimentare e digitale, con rilascio di qualifiche riconosciute e attenzione particolare ai giovani a rischio abbandono scolastico o NEET.

4. Cilentopolis

Cilentopolis è un progetto di cui Moby Dick ETS è capofila, finanziato dalla Regione Campania con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto abbraccia un'ampia zona della Provincia di Salerno ricadente nel territorio dell'Unione di Comuni Paestum e Alto Cilento, coinvolgendo 12 comuni. L'idea progettuale si sviluppa su tre asset fondamentali: azioni di promozione nelle scuole, le Cilentiadi – una vera e propria mini Olimpiade del Cilento giunta alla seconda edizione – e il Fuori-Cilentiadi, che propone ai giovani dei 12 Comuni 12 sfide ispirate alle fatiche di Ercole. L'obiettivo è promuovere la partecipazione, l'inclusione sociale e lo sport come strumenti di aggregazione e crescita.

5. TOCC – Trasformazione e Open Community Campania

Il progetto TOCC, cofinanziato con risorse PNRR, ha visto Moby Dick ETS capofila in un'iniziativa di innovazione e eco-design inclusivo. Il progetto ha finanziato la manutenzione straordinaria della sede associativa e lo sviluppo di un'applicazione dedicata all'informazione e all'orientamento per i giovani, che include funzionalità per l'ottenimento dello SPID e della CIE, opportunità di borse di studio, offerte di lavoro e prenotazione di colloqui personalizzati per la carriera.

6. Be the Change

Be the Change è un progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Gioventù nell'ambito del programma Corpo Europeo di Solidarietà (ESC), di cui Moby Dick ETS – in possesso del Marchio di Qualità (OID E10051782) – è ente capofila e unico beneficiario (Convenzione n. 2024-2-IT03-ESC51-VTJ-000291228). Il progetto, della durata di 24 mesi (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2026), ha ricevuto una sovvenzione massima di euro 134.024,00, di cui 107.219,20 euro erogati come prefinanziamento. Il progetto si propone di stimolare nei giovani la consapevolezza del proprio potenziale di cambiamento, attraverso attività di volontariato individuale o di gruppo, percorsi di formazione non formale e momenti di confronto su temi di rilevanza sociale. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e il senso di responsabilità collettiva tra i giovani partecipanti, garantendo loro un'esperienza di apprendimento riconosciuta tramite il certificato Youthpass. Le attività sono gestite attraverso lo strumento di gestione e comunicazione del Corpo Europeo di Solidarietà e rendicontate secondo le linee guida dell'Agenzia Italiana per la Gioventù.

7. Speak(er) up!

Speak(er) up! è un progetto approvato dall'Agenzia Italiana per la Gioventù, ideato per dare voce ai giovani attraverso musica, dibattito e partecipazione attiva. Il formato innovativo dei "Silent Party" con dibattito – dove i partecipanti, grazie a cuffie wireless, discutono temi cruciali quali la non violenza di genere, i diritti delle minoranze e la salute mentale – abbate le barriere e facilita il dialogo aperto. Le discussioni confluiscono in articoli per il giornale online politichegiovani.com, rafforzando le competenze comunicative e il senso di comunità tra i giovani.

8. A Velia Spiegate!

Il progetto A Velia Spiegate!, finanziato dalla Fondazione con il Sud nell'ambito del Bando Volontariato 2024, ha preso avvio il 25 giugno 2025 e si concluderà il 25 dicembre 2027. Con Moby Dick ETS nel ruolo di soggetto responsabile, il progetto si propone di valorizzare il patrimonio culturale del Parco Archeologico di Velia attraverso il coinvolgimento attivo di volontari universitari e studenteschi. L'obiettivo è creare un modello di volontariato replicabile nel Sud Italia, promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, rafforzare il legame tra il Terzo Settore e il mondo accademico e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conservazione dei beni culturali. Il budget complessivo è di 141.000 euro.

9. Co-programmare con i Giovani

Co-programmare con i Giovani è un Progetto Nazionale di cui Moby Dick ETS è ente capofila, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 117/2017. Il progetto coinvolge operatori e giovani di tutte le regioni italiane in un percorso di partecipazione attiva e co-programmazione delle politiche giovanili, con l'obiettivo di ascoltare i bisogni reali dei giovani, stimolare il dialogo con le istituzioni e favorire la nascita di idee e spazi per comunità più inclusive e sostenibili. Il progetto si articola in sei fasi: formazione degli operatori, indagine nazionale tramite questionari, meeting di apertura a Salerno (dicembre 2025), meeting regionali, pubblicazione dei risultati e meeting conclusivo. Ha durata di 18 mesi e coinvolge tutte le regioni italiane.

10. Co-programmare con i Giovani – Bando Fondazione Banco di Napoli

Moby Dick ETS ha avviato nel 2025 una ulteriore edizione del progetto Co-programmare con i Giovani, questa volta finanziata dalla Fondazione Banco di Napoli. L'iniziativa, coerente con la visione del progetto nazionale, mira a promuovere la partecipazione giovanile e la co-progettazione delle politiche locali nel territorio campano, con particolare attenzione alle aree periferiche e ai giovani meno raggiunti dalle opportunità istituzionali.

11. Mobylity

Mobylity è un progetto capofila di Moby Dick ETS, finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il Sostegno allo Sviluppo delle Imprese Culturali e Creative del Ministero della Cultura. Il progetto, della durata di 18 mesi, mira a sviluppare una piattaforma digitale innovativa per consentire ai giovani under 35 – con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili – di accedere in modo semplice e intuitivo agli eventi culturali della provincia di Salerno. Prevede l'installazione di postazioni con visori 3D per l'esplorazione virtuale dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia, nonché l'acquisto di un pulmino 100% elettrico per accompagnare i fruitori negli eventi culturali, garantendo accessibilità e mobilità sostenibile.

12. I per Future

I.PER FUTURE – Insieme per il Futuro è un progetto finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5, Inclusione e Coesione, Componente 3, Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore (codice CLP 2024-PE4-00273, CUP J54C25000370004), di cui Moby Dick ETS è ente capofila. Il progetto ha ricevuto un contributo concesso di euro 249.242,00, a fronte di un costo complessivo di euro 262.360,00 finanziato con risorse Next Generation EU. Le attività hanno durata di 18 mesi dall'avvio effettivo (con termine non oltre il 30 settembre 2025, salvo proroghe) e sono finalizzate a sostenere percorsi di inclusione attiva e sviluppo delle competenze per minori tra 0 e 17 anni del Mezzogiorno, con azioni orientate all'empowerment, alla formazione e al contrasto della povertà educativa. L'ente capofila, in qualità di soggetto proponente, coordina il partenariato e è responsabile della rendicontazione attraverso il sistema informatico ReGiS, del rispetto del cronoprogramma e del coinvolgimento del numero di minori indicato nella scheda progettuale, garantendo per ciascuno la conservazione dell'attestato di partecipazione con il riferimento al progetto finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR M5C3.

13. Fondazione Carisal

Nel 2025, Moby Dick ETS ha avviato una collaborazione progettuale con la Fondazione Carisal nell'ambito delle attività di promozione culturale e sociale rivolte ai giovani del territorio salernitano. L'iniziativa si inserisce nella consolidata partnership tra le due organizzazioni, già attive insieme nell'ambito del Centro Europe Direct Salerno, e mira a potenziare l'offerta di opportunità formative e di crescita per i giovani della provincia.

Servizi Continuativi

Informagiovani Salerno

Nel 2025, Moby Dick ETS ha continuato a gestire l'Informagiovani Salerno, servizio coordinato per conto del Comune di Salerno e punto di riferimento per i giovani del territorio in materia di formazione, lavoro, opportunità europee ed eventi. Attraverso consulenze personalizzate, workshop tematici e una ricca offerta di risorse online, l'Informagiovani ha supportato centinaia di ragazzi nella ricerca di lavoro, nella scelta del percorso formativo e nell'accesso a opportunità di volontariato e mobilità internazionale. L'impegno dell'associazione si è concretizzato anche nell'organizzazione di eventi informativi e percorsi di orientamento individuali e di gruppo, con il supporto dell'Università di Salerno e degli enti pubblici e privati del territorio, rafforzando il ruolo dell'Informagiovani come hub di crescita personale e professionale per le nuove generazioni.

Servizio Civile Universale

Nel corso del 2025, Moby Dick ETS ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nel Servizio Civile Universale (SCU), confermandosi come ente titolare di riferimento a livello nazionale. L'associazione coordina oltre 70 sedi di accoglienza e più di 50 enti partner, garantendo ai giovani volontari un'esperienza formativa di qualità attraverso progetti che spaziano dall'educazione alla promozione culturale, dall'ambiente alla coesione sociale. I progetti di SCU hanno permesso ai volontari di sviluppare competenze trasversali e professionali, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva e il dialogo intergenerazionale. Moby Dick ETS si è distinta per la qualità della formazione e dell'accompagnamento offerti ai volontari, garantendo

un'esperienza di crescita personale e professionale significativa che rappresenta uno dei pilastri fondamentali della missione dell'ente.

Centro Europe Direct Salerno

Nel 2025, il Centro Europe Direct Salerno – gestito da Moby Dick ETS in partenariato con il Comune di Salerno, la Fondazione Carisal, l'Osservatorio Giovani OCPG Policom dell'Università degli Studi di Salerno e il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni – ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per i cittadini, le imprese e le istituzioni del territorio salernitano in merito alle politiche e alle opportunità offerte dall'Unione Europea. Nell'ultimo anno del mandato 2021–2025 della rete gestita dalla Commissione Europea, il Centro ha intensificato le proprie attività di promozione della partecipazione civica europea attraverso eventi informativi, seminari, workshop e incontri tematici, raggiungendo un ampio pubblico di giovani, studenti, professionisti e cittadini. Il Centro ha inoltre fornito servizi di consulenza personalizzata a cittadini e imprese, supportandoli nella ricerca di finanziamenti e opportunità di collaborazione a livello europeo, consolidando il suo ruolo di antenna locale della rete Europe Direct.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Associazione Moby Dick ETS, con sede a Salerno, persegue la sua missione di promozione culturale, educativa e sociale grazie a una solida struttura istituzionale.

L'Assemblea dei Soci, composta da 7 membri, rappresenta l'organo decisionale supremo, responsabile dell'approvazione delle strategie e delle linee guida.

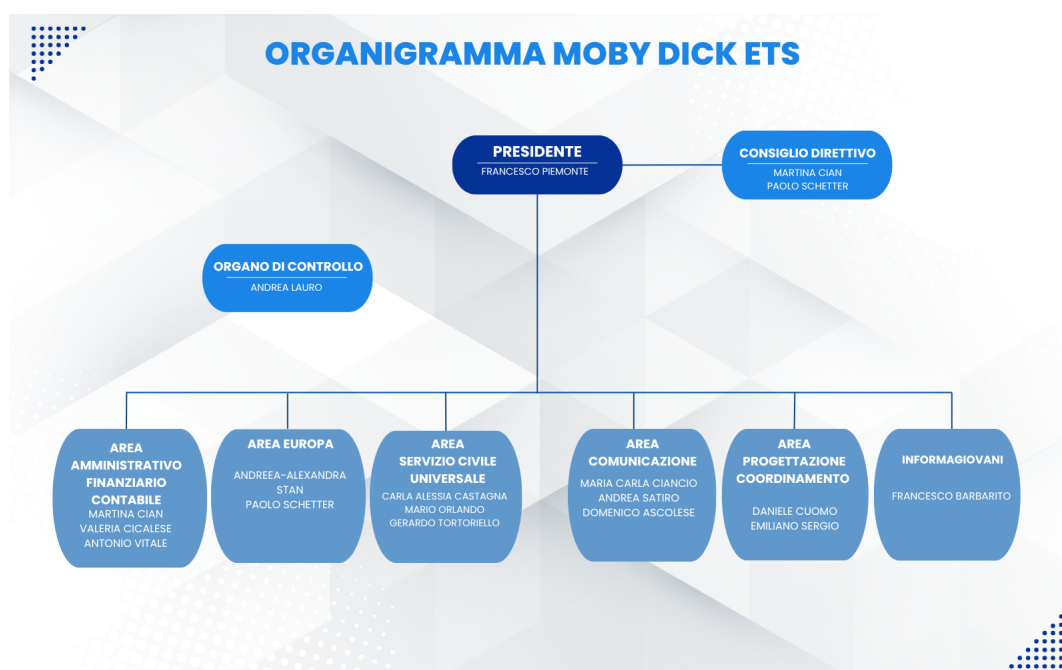
Il Consiglio Direttivo, formato da tre membri eletti dall'Assemblea, si occupa della gestione operativa e dell'attuazione delle decisioni strategiche.

Il Presidente, Francesco Piemonte, guida l'Associazione e rappresenta legalmente l'ETS.

L'organigramma è completato da figure chiave, come i Responsabili di Area, che contribuiscono con competenze specifiche alla realizzazione dei progetti e delle attività:

- Martina Cian, responsabile area Amministrativa;
- Paolo Schetter, Responsabile area Formativa;
- Alexandra Stan, Responsabile area Europa;
- Maria Carla Ciancio, Responsabile area Comunicazione;
- Carla Castagna, Responsabile area Servizio Civile;
- Francesco Barbarito, Responsabile area Informagiovani;
- Daniele Cuomo, Responsabile area Progettazione.

La trasparenza e l'efficienza sono garantite da un sistema di controllo interno che monitora l'utilizzo delle risorse e il rispetto delle normative vigenti.



3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono state applicate le clausole generali, i principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, oltre che i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza economica con il quale si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Nel Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Principio di prudenza nella valutazione delle voci di bilancio;

- Principio di continuazione dell'attività dell'ente

Si precisa infine che i principi contabili sopra evidenziati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio contabile.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare

- l'importo di € 27.044,00 nel 2024 e divenuto poi di euro 24.900,00 nel 2025 per opera dell'ammortamento, relativo a spese di ammodernamento della sede dell'Ente. Tali costi, precedentemente imputati per errore materiale alla voce B.I.1 'Costi di impianto e di ampliamento', sono stati correttamente ricollocati nella voce B.I.7 'Altre immobilizzazioni immateriali', in conformità ai principi contabili vigenti (OIC 24 / OIC 29). La modifica non altera il totale delle immobilizzazioni nette, ma ripristina la corretta rappresentazione della natura economica del cespite. I costi e si riferiscono a dei lavori di ammodernamento della sede sociale, non di proprietà ma concessa in comodato d'uso gratuito da parte del comune di Salerno, sostenuti nell'anno 2024.
- L'importo di 40.800 nel 2024 divenuto poi 30.600 per opera dell'ammortamento, relativo a costi di sviluppo di un App Tali costi, precedentemente imputati per errore materiale alla voce B.I.2 'Costi di sviluppo', sono stati correttamente ricollocati nella voce B.I.7 'Altre immobilizzazioni immateriali', in conformità ai principi contabili vigenti (OIC 24 / OIC 29). La modifica non altera il totale delle immobilizzazioni nette, ma ripristina la corretta rappresentazione della natura economica del cespite.

Inoltre nel bilancio 2024 è stato inserito un acconto per immobilizzazioni per euro 1.444,00 che per un errore meramente materiale è stato imputato in BI.6 piuttosto che in BII.5 questo

valore nel 2025 è stato rettificato ed imputato agli altri beni B.II.4 in quanto trattasi arredamento. L'errata imputazione non ha alterato in alcun modo il risultato d'esercizio né il patrimonio netto

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli previsti nel decreto del ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli schemi.

.

4. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse avuto luogo.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, zioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare in ossequio all'art. 3 co.2, che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, prevedono che lo stesso esprima una propria opinione in merito.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni e sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce area denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area a rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale

- alla voce **B: Le Immobilizzazioni**.
- Alla voce **BI 2) costi di sviluppo** rappresenta la spesa sostenuta per la realizzazione di un App anche questa finanziata con il progetto sopra menzionato. Costi di sviluppo sono analizzati nelle successive tabelle.

- Alla voce **BI 6)** Immobilizzazioni in corso e acconti c'è l'anticipo versato relativo ad un'attività ancora non terminata.
- Alla voce **BI 7)** ci sono le altre immobilizzazioni che come spiegato nella voce 3 relativi alle spese sostenute per la manutenzione straordinaria della sede associativa, che come spiegato alla voce 3 sono state oggetto di riclassificazione. Queste spese sono state sostenute grazie al cofinanziamento della misura "TOCC" prevista dal PNRR, rispetto alla quale alla chiusura di questo esercizio ancora non si è ricevuta la quota finanziata dal progetto.
- La voce **B II** per euro 12.059,00 rappresentata da: impianti e attrezzature varie utilizzate durante le attività e i progetti posti in essere dall' associazione come telecamere, stereo, registratori. Macchine d'ufficio come i computer presenti presso la sede, e l'arredamento della sede stessa.
Euro 47.700,00 riguardano l'acquisto di un monovolume 100% elettrico, anche questo acquistato grazie all'utilizzo della misura "Attrattività dei borghi" prevista dal PNRR.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

[illegible]

4.2 Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 7.500	€ 2.810	€ 10.715	€ -	€ 21.025
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 2.938	€ 393	€ 2.548	€ -	€ 5.879
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 4.562	€ 2.417	€ 8.167	€ -	€ 15.146
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -		€ -		€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -		€ 54.500	€ -	€ 54.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 2.250	€ 422	€ 8.158	€ -	€ 10.830
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 1.184	€ -	€ 1.184
Totale variazioni	€ -	-€ 2.250	-€ 422	€ 47.526	€ -	€ 44.854
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ 2.312	€ 1.995	€ 55.693	€ -	€ 60.000

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
		€ -		€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
APP		€ -		€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione : la realizzazione dell' app è di tipo innovativo è sarà di supproto alle attività future, le risorse per la sua realizzazione sono state reperite grazie al bando del Ministero della cultura finanziato dall unione europea , progetto TOCC				

6. CREDITI E DEBITI

I crediti sono rilevati nello stato patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi) e quando i crediti non prevedono un tasso di interesse esplicito. Per tanto alla luce di quanto previsto dall' oic 15 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del codice civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. part. 2426 n.8.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli.

Si commentano le voci più significative

- Alla voce **C Attivo Circolante** sono esposti al sottoconto II.1 i crediti per euro **1.054.930,00**.

Di questi crediti le voci più rilevanti sono:

- ✓ sono euro 840.883.96 che fanno riferimento a progetti rispetto ai quali si è ottenuto il decreto di assegnazione ma che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora da incassare e per tanto sono stati rilevati nel rispetto del principio di competenza.
- ✓ 62.300,00 riguardano fatture e ricevute emesse nei confronti di Comuni e altri enti del terzo settore per progetti e collaborazioni.
- ✓ 151.747,00 sono crediti di natura tributaria che riguardano principalmente un contributo in c/impianti ottenuto per l'ammodernamento della sede, la realizzazione di una app l'acquisto di un monovolume. Alla data di chiusura del bilancio, questi contributi risultano ancora da incassare.

- Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza. Il mastro “*Disponibilità liquide*”, pari a euro 104.**785,00** accoglie il saldo attivo cassa contanti euro 530,00 e il conto Banca c/c di euro 104.257,00

Non sussistono crediti che per loro natura hanno una durata residua superiore a 5 ann

CREDITI	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ -	€ -	€ -
altri titoli	€ -	€ -	€ -
verso utenti e clienti	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
verso enti pubblici	€ 26.350,00	€ 840.883,96	
verso soggetti privati per contributi	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ 35.950,00 -	€ -	€ -
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ -	€ 151.747,00	€ -
da 5 per mille	€ -	€ -	€ -
imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 62.300,00	€ 992.630,96	€ -

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

L'ente considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore a quanto previsto dall'oit 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del codice civile, non ha ritenuto necessario adottare il criterio del costo ammortizzato.

La voce **D debiti** accoglie un totale debiti di euro 116.167,00 di cui le voci rilevanti sono

- euro 1.146,00 relativi a debiti v/fornitori per fattura che saranno saldata ad inizio anno successivo
- euro 109.720,00 un'operazione di anticipo con la banca

DEBITI	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso banche	€ 109.720,00	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 1.146,00	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 3.018,00	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ 2.283,00	€ -	€ -
altri	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 116.167,00	€ -	€ -

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rielezioni di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sussistono ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

In questa voce viene rilevato il riconto relativo al contributo in c/impianti collegato al progetto Tocc, di cui è stato corrispondentemente rilevato nel rendiconto gestionale la quota di competenza del contributo in c/impianti.

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCOINTI PASSIVI	Importo
RISCONTO PASSIVO PER CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI	€ 34.770
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 34.770

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
TFR IMPIEGATI	€ 9.098
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 9.098

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione del comitato alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

- patrimonio vincolato accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi.
- patrimonio libero: è composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Il **patrimonio netto** è rappresentato dalla voce

- **I fondo di dotazione** dell'ente formato dalle quote associative versate dai soci.
- **Il Patrimonio vincolato** dove la voce principale è rappresentata dalle riserve vincolate destinate da terzi, infatti all'interno di questa voce sono stati rilevati i finanziamenti relativi alle attività progettuali i cui relativi costi si svilupperanno prevalentemente nei prossimi esercizio di conseguenza il consiglio direttivo ha deliberato il vincolo di tali somme nel patrimonio netto a garanzia della loro esclusiva destinazione per le attività pattuite. Per loro natura il vincolo è temporaneo.

Qualora si generi un avanzo di gestione, come nel caso di quest'anno, non è da intendersi come un surplus strutturale derivante dalle attività ordinarie dell'Ente, né come una disponibilità liquida immediatamente spendibile.

Esso rappresenta, al contrario, un effetto contabile temporaneo generato dal disallineamento temporale tra l'iscrizione per competenza dei contributi sopra citati e lo stato di avanzamento delle relative spese. L'Ente ha infatti contabilizzato l'intero provento finanziario formalmente deliberato dall'ente erogatore, mentre i costi collegati alla realizzazione dei progetti verranno sostenuti e imputati nei mesi successivi. Di conseguenza, tale avanzo economico troverà la sua naturale e prevista sterilizzazione/assorbimento nei prossimi esercizi, man mano che le attività progettuali verranno portate a compimento.

I progetti iscritti quest'anno in tale riserva sono:

- ✓ Mobylity cofinanziato dal Ministero per la cultura per euro 67.366,73
- ✓ Be The Change finanziato dall'agenzia italiana per la gioventù per euro 77.078,00
- ✓ Family spot finanziato dalla regione Campania per euro 85.712,49
- ✓ S.F.I.D.A. cofinanziato dall'Agenzia per la coesione per euro 72.747,16
- ✓ Co programmare con i giovani cofinanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per euro 181.033,06.
- ✓ Progetto S.V.O.L.T.A. cofinanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Per euro 20.669,00
- ✓ Progetto Il Anno finanziato dall'Agenzia Italiana per la Gioventù per euro 108.804,00
- ✓ A Velie spiegate finanziato dalla Fondazione per il Sud per euro 73.112,00
- ✓ Scambio Giffoni finanziato dall'Agenzia Italiana per la gioventù per euro 39.663,00
- ✓ I per future finanziato dall'Agenzia per la coesione per euro 119.140,00

- Avanzo d'esercizio anni precedenti euro 98.986,00.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 7.770	€ 750	€ -	€ 8.520
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 99.540	€ 746.103	€ -	€ 845.643
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 99.540	€ 746.103	€ -	€ 845.643
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 98.986		€ -	€ 98.986
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 98.986	€ -	€ -	€ 98.986
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 162.034	€ -	€ 162.034
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 206.296	€ 908.887	€ -	€ 1.115.183

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 8.520	quote soci	per copertura disavanzi di eser	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 845.385	progetti in corso	no	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 845.385			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 98.986	avanzi anni precedenti	si	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 98.986			€ -
TOTALE	€ 952.891			€ -

9. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. l'informativa non è richiesta per le passività ritenute remote.

10. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. la passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o i vengono in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

I proventi ovvero voce **A Ricavi e proventi da attività di interesse generale** hanno un valore di euro 814.164,75 e sono suddivisi nelle seguenti voci:

- A.5 Ricavi per cinque per mille per euro 2.326,50 sono contabilizzati per competenza sulla base della pubblicazione, da parte della Agenzia delle Entrate, degli elenchi dei beneficiari. Pertanto' esercizio in cui tali proventi vengono rilevati coincide con quello in cui l'Agenzia delle Entrate rende disponibili tali elenchi. Questo importo è stato destinato a spese di gestione interna. Tali spese includono, ad esempio, utenze, spese postali, spese bancarie, servizi di pulizia e manutenzione.
- A.6 Contributi da soggetti privati principalmente altri ETS per collaborazione su progetti per euro 88.669,00.
- A.7 euro 89.952,00 e riguardano le collaborazioni principalmente per il Servizio Civile Universale.
- A.8 Contributi da enti pubblici per euro 632.765,15 di questi euro 32.330,00 corrispondono ad un contributo in c/impianti relativo ai progetti Tocc e Mobility.

Si evidenzia che i Proventi derivanti da contributi pubblici sono stati rilevati in bilancio nel pieno rispetto del **principio di competenza economica**. Pertanto, tali somme sono state iscritte nell'esercizio in corso in quanto è sorto il diritto certo al loro ricevimento (tramite provvedimento di concessione o convenzione sottoscritta), indipendentemente dalla loro effettiva riscossione monetaria.

Nello specifico, l'Ente ha rilevato contributi per complessivi € 301.706,35 a fronte dei quali i relativi costi di progetto e di struttura si manifesteranno, in base al cronoprogramma delle attività, anche nel corso del successivo esercizio sociale.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
erogazioni liberali	€ 250	€ 202	€ 452
proventi del 5 per mille	€ 2.174	€ 152	€ 2.327
Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	€ -	€ 89.952	€ 89.952
contributi da soggetti privati (altri ETS)	€ 7.241	€ 81.428	€ 88.669
contributi da enti pubblici	€ 387.187	€ 245.578	€ 632.765
contributo in c/impianti	€ 14.700	€ 17.630	€ 32.330
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI

Gli oneri sostenuti sono stati opportunamente suddivisi in tre voci fondamentali:

- A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE;
- D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI;
- E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE.

Alla voce A sono rendicontati tutti i costi necessari alla realizzazione delle attività di interesse generale che si suddividono in:

- costi e oneri per merci (A1) ovvero spese di cancelleria, materiali, necessari per la realizzazione dei progetti per euro 20.177,00
- costi per servizi (A2) per euro 352.837,00 dove rientrano tra le spese maggiormente rappresentative: spese tipografiche euro 18.543,52 spese di pubblicità euro 6.571,00, spese relative alle collaborazioni con professionisti che a vario titolo partecipano alla realizzazione dei progetti per euro 279.748,00, quota parte dei rimborsi spesa ai volontari relativi alle attività di interesse generale
- Alla voce A.3 Godimento beni di terzi si fa riferimento al noleggio delle attrezzature utilizzate per la realizzazione dei progetti
- Infine alla voce A.7 sono state inserite le assicurazioni.

L'associazione non pone in essere né attività diverse né raccolte fondi.

- La voce D.1 oneri e spese che derivano da i rapporti bancari

Infine la voce E costi e oneri di supporto generale rappresenta tutte quelle spese necessarie per il mantenimento della struttura

- E.1 le spese di cancelleria e di materiali inerenti alla struttura
- E.2 le utenze e le spese di pulizia inerenti alla struttura, i rimborsi spesa ai volontari relativi al supporto generale, spese di trasporto, vitto e alloggio.
- Alla voce E.5 c'è la voce Ammortamenti per euro 23.895,00 relativi ai beni strumentali rappresentati già nella situazione patrimoniale.

L'importo complessivo degli oneri e costi è pari a euro **650.256,35**

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
materiali utilizzati per la realizzazione di progetti	€ 1.064	€ 19.113	€ 20.177
prestazioni professionali correlate ai progetti, collaborazioni con altre associazioni	€ 194.576	€ 85.172	€ 279.748
spese tipografiche, postali		€ -	€ -
noleggi e affitti per la realizzazione di eventi	€ 11.979	€ 30.990	€ 42.969
quota parte personale dipendente		€ 43.388	€ 43.388
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
oneri bancari	€ 5.429	€ 3.974	€ 9.403
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
materie di consumo e merci	€ 9.713	-€ 8.105	€ 1.608
servizi di supporto generale, postali, tipografiche, pulizia, utenze	€ 9.944	€ 442.030	€ 451.974
rimborsi spesa		€ 27.827	€ 27.827
ammortamenti	€ 19.165	€ 4.730	€ 23.895
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono tutte in denaro ed elargite mediante bonifico bancario da donatori persone fisiche senza alcun tipo di vincolo se non per sostenere gli scopi istituzionali dell'associazione

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

Nel corso dell'anno, APS Moby Dick ha attivato 10 tirocini della durata di due mesi, nell'ambito del Progetto "*Con-NEET-tIAMoci – COnpetenze e Interventi di Accompagnamento sui NEET*", realizzato in partenariato con il Comune di Salerno (Ente Capofila) e altri soggetti del Terzo Settore, finanziato attraverso l'Avviso Pubblico ANCI "Link – Connettiamo i giovani al futuro" a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili 2020-2021.

I tirocini hanno rappresentato uno strumento concreto di primo inserimento nel mondo del lavoro per giovani in condizione NEET (*Not in Employment, Education or Training*), in linea con le finalità progettuali dell'area di intervento Lavoro, volta a favorire l'avvicinamento tra il tessuto produttivo locale e il mondo dei giovani, creando opportunità di scambio tra domanda e offerta. L'attività si è inserita nel più ampio obiettivo del progetto di promuovere l'inclusione sociale e l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti fragili sul territorio salernitano, contribuendo a percorsi di crescita personale e professionale capaci di accrescere motivazione e autostima nei beneficiari.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

49 Volontari

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Sindaci	€ 1.000
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ 1.000

Come da verbale di nomina è stato previsto un compenso di euro 1.000 per il Presidente dell'Organo di Controllo.

Tutte le altre cariche sono svolte in modo gratuito.

Solo un membro del direttivo ha fatto richiesta di un rimborso spesa analitico di euro 464,00 relativo ad una pratica di permesso di soggiorno per al Progetto N. 2024-2-IT03-ESC51-VTJ-000291228.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono patrimoni destinati.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In base a quanto previsto dal DM 05.03.2020, per parti correlate si intendono:

- a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'ente;
- c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

L'Ente non ha effettuato operazioni nei confronti di parti correlate che non fossero a valori di mercato.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'ente non ha posto in essere attività diverse

18. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
riserva	€ 162.033
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 162.033
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

L'avanzo di gestione registrato nel presente bilancio, è condizionato in modo significativo da un disallineamento temporale tra la rilevazione per competenza economica di un contributo e la manifestazione dei relativi costi di gestione

. Tale sfasamento ha generato un avanzo d'esercizio che non rappresenta un'effettiva eccedenza di risorse libere o strutturali (c.d. "utile di gestione"), bensì un'eccedenza meramente temporanea e interamente vincolata alla prosecuzione delle attività progettuali. In ossequio al principio di prudenza e trasparenza, nonché nel pieno rispetto dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) in materia di divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi, l'organo amministrativo propone di accantonare l'intero importo derivante da tale sfasamento in una apposita Riserva Vincolata per Progetti Pluriennali all'interno del Patrimonio Netto. Tali risorse troveranno totale e obbligatoria copertura nei costi di gestione programmati per gli anni successivi del progetto, azzerando l'effetto distorto nel successivo esercizio.

19. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La gestione dell'Associazione è orientata a coniugare l'impatto sociale a favore dei giovani con una rigorosa sostenibilità economico-finanziaria. Le previsioni si basano sulla natura ciclica dei bandi europei e nazionali, richiedendo un'evoluzione gestionale improntata alla diversificazione delle entrate, alla digitalizzazione e a un attento controllo dei flussi di cassa.

Il 2025 si presenta come un anno di forte crescita e consolidamento in merito al volume delle attività progettuali implementate, sia a livello europeo che nazionale considerando che sia le attività con le scuole che quelle con i comuni possono considerarsi ormai consolidate come l'informagiovani e il servizio civile universale che assicurano nel tempo una continuità all'associazione.

Questi risultati sono da ricercare anche nel consolidamento della capacità di implementazione progettuale che ha sviluppato negli anni l'associazione ma anche nella diversificazione delle fonti di finanziamento, infatti accanto ai contributi istituzionali l'associazione punta anche a bandi di fondazioni Bancarie e attività di social innovation.

Grazie a tutto questo nel corso del 2025 non ci sono state criticità nell'onorare gli impegni presi con i propri fornitori e per il 2025 si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari anche grazie ad un costante monitoraggio dei flussi di cassa generati dalla attività progettuali tenendo anche conto della peculiarità del sistema di erogazione dei fondi europei e nazionali (che spesso prevede anticipi, *pre-financing*, e saldi a rendicontazione conclusa), l'equilibrio sarà salvaguardato attraverso l'accantonamento di un Fondo di Riserva e l'eventuale ricorso ad anticipazioni bancarie di breve termine

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le modalità attraverso le quali l'associazione persegue le finalità statutarie e di interesse generale sono state rappresentate al punto 6 della relazione

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'associazione non ha posto in essere attività diverse

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

23. DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

24. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Come previsto dall'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), la differenza retributiva tra i salari erogati ai nostri lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di 1 a 8.

25. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

26. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si riportano alcune precisazioni aggiuntive relative ai contributi nell'ottica di rendere un'informativa quanto più rappresentativa della realtà dell'associazione

L'associazione nell'esercizio 2023 (bilancio 2024) ha effettuato il passaggio dal rendiconto per cassa modello D alla redazione del bilancio con la conseguenziale ricostruzione della situazione patrimoniale.

In questa prima fase di passaggio da una logica di rilevazione per cassa a quella per competenza alcuni progetti sono stati rilevati ancora in una logica che più si avvicina a quella degli incassi,

Nel 2025 la logica per cassa è stata del tutto abbandonata per utilizzare solo quella per competenza attraverso una ricostruzione analitica dei progetti stessi come riportato dalla tabella in calce alla relazione.

Ovviamente queste operazioni hanno generato nel tempo dei disallineamenti come nel caso del disavanzo d'esercizio che non rappresenta per intero una disponibilità libera dell'ente ma deriva in parte anche dai disallineamenti temporali tra riconoscimento di proventi e sostenimento dei relativi costi.

*In merito alla indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche si allega alla **Relazione di Missione** tabella n.1.*

PROGETTO	ANNO	importo contribuito	importo incassato	importo ancora da incassare	quota utilizzata	quota residua	ente erogatore
				iscritto in bilancio	per copertura costi	vincolata	
V.I.A.	2024/2026	21.906,87	8.762,73	13.144,14	13.144,14		ministero del lavoro e delle politiche sociali avviso 2/2023
OrientaMente	2024/2026	54.750,00	18.927,00	35.823,00	35.823,00		fondazione CDP
Town Twinning	2025/2026	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00		cerv
Family Spot	2025/2027	97.884,00	43.504,00	54.380,00	12.171,51	85.712,49	regione campania
S.V.O.L.T.A.	2025/2027	20.668,96	-	20.668,96		20.668,96	ministero del lavoro e delle politiche sociali
SPORTABILITY 2.0	2025/2026	8.000,00	4.800,00	3.200,00	3.200,00		provincia di salerno
S.F.I.D.A.	2024/2026	99.540,00	-	99.540,00	26.702,84	72.837,16	agenzia per la coesione
CILENTOPOLIS	2025/2026	75.600,00	-	75.600,00	75.600,00		regione campania
BE THE CHANGE	2025/2026	134.024,00	107.219,20	26.804,80	56.946,00	77.078,00	agenzia italiana per la gioventù
Il anno	2025/2027	108.804,00	-	108.804,00		108.804,00	agenzia italiana per la gioventù
A VELIA SPIEGATE!	2025/2027	73.112,00	56.400,00	16.712,00		73.112,00	fondazione con il sud
CO-PROGRAMARE con i giovani	2025/2027	201.390,80	-	201.390,80	20.357,54	181.033,36	ministero del lavoro e delle politiche sociali
SCAMBIO GIFFONI	2025/2027	39.633,00	31.706,40	7.926,60		39.633,00	giffoni innovation hub
I PER FUTURE	2025/2027	119.140,00	-	119.140,00		119.140,00	agenzia per la coesione
CO-PROGRAMARE con i giovani	2025/2026	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		fondazione banco di napoli
Fondazione Carisal	2025/2026	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		fondazione carisal
CONNETTIAMOCI	2024/2025	31.900,00	-	31.900,00	31.900,00		comune di salerno
SILENZI SONORI	2024/2025	22.000,00	10.672,00	10.611,50	22.000,00		regione campania
SCUOLA VIVA	2024/2026	2.400,00		2.400,00	2.400,00		regione campania
CAVA CITTA' CHE LEGGE	2024/2025	2.700,00		1.350,00			comune di cava de tirreni
MOBILITY	2025/2026	74.166,73		74.166,73	6.800,00	67.316,73	ministero della cultura